

IL PAESE

GIORNALI DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTI
 Due tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno... L. 18
 Democrazia...
 Trimestre...
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese
 di posta... semestre e scindere la proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un anno separato Cent. CINQUE - Arredo. DIECI

INSEZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del governo:
 Contenzioni, notiziario, dibattimenti e ragguagli
 per ogni Stato...
 In quarta pagina...
 In quinta pagina...
 In sesta pagina...
 In settima pagina...
 In ottava pagina...
 In nona pagina...
 In decima pagina...

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHIERI

(Seduta del 11 maggio)

Dopo alcune pagliacciate del solito Santini, veramente sconvenienti nella loro tristezza che volge per il nostro paese, o dopo la chiusura della discussione sul bilancio delle finanze che viene approvato con 184 voti favorevoli e 60 contrari, — fra un religioso silenzio il presidente Bianchieri legge la

Lettera di dimissioni del gruppo socialista

La lettera del gruppo è rumorosa; approvata invece quella dell'on. Turati.

Somino prega la Camera di non accettare queste dimissioni o prega coloro che le hanno presentate di non insistervi anche per non prolungare o non inacerbire una condizione di cose che è di grave nocimento alla economia nazionale e agli interessi dei lavoratori. La Camera, respingendo ieri la proposta della immediata discussione di una mozione, non intende momentaneamente manciare di riguardo a coloro che l'avevano presentata. Conlida perciò che questi onorevoli colleghi rimarranno al loro posto per contribuire col loro consiglio al ristabilimento della calma nel paese e per cooperare a quel programma di riforme legislative che è nei voti del paese.

Barzilai si associa alla proposta del Presidente del Consiglio di respingere le dimissioni.

Luzzato R. è anche lui per il rigetto delle dimissioni.

Bruntati puro.

Il Presidente pone a partito la proposta dell'on. Somino che viene accolta alla unanimità.

La seduta è tolta alle 18.

Senato del Regno

(Presidenza CANONICO presidente)

(Seduta del 11 maggio)

Si discute il progetto di legge sulla riabilitazione dei condannati.

Il ministro Sacchi risponde agli oratori compiacendosi della discussione e della unanimità del diritto Peale, la quale si può dire sia un merito della scuola italiana.

La seduta si chiude alle 17.

I deputati socialisti

HANNO DEciso DI DARSI LE DIMISSIONI IN MASSA

Un manifesto contro lo sciopero generale

Recepita ieri alla Camera la loro mozione, i deputati socialisti intendevano di iniziare senz'altro l'ostruzionismo: ma a ciò si rifiutarono i repubblicani e i radicali.

I deputati socialisti allora, in numero di quattordici, hanno tenuto ieri sera una riunione nella quale deliberarono di dare le dimissioni in massa.

Tale deliberazione è subordinata alle risposte che perverranno dai colleghi assenti da Roma e che furono telegraficamente interpellati.

Nella notte si terrà una riunione per una deliberazione definitiva. In caso che si confermino le dimissioni, sarà compilato un manifesto al paese spiegante la condotta del gruppo e condannante lo sciopero generale.

Il testo della lettera di dimissioni

Ieri, nella notte, il Gruppo socialista, in conformità a quanto più sopra scriviamo, deliberò le dimissioni in massa e concretò la seguente lettera al Presidente della Camera:

Roma, 11 maggio.

On. sig. Presidente,

«In seguito alla grave agitazione suscitata dal rifiuto opposto da taluni industriali torinesi alle opere, chiedenti di trattare sul contratto di lavoro, agitazione resa più grave e funesta dal contegno che gli agenti della forza pubblica tennero contro gli operai torinesi nella Camera del Lavoro, come già in una lunga serie dolorosa di simili episodi in altre parti d'Italia, il gruppo socialista parlamentare aveva proposto alla Camera di discutere una mozione che affermasse l'urgenza di provvedimenti legislativi, diretti a prevenire gli eccidi tra i contadini e la pubblica forza.

«Il governo e la Camera, hanno respinto la proposta, benché presentata in osservanza delle più corrette norme regolamentari e ispirata all'intento di appagare le legittime aspirazioni delle moltitudini, ridonando la tranquillità al paese ed evitando la possibilità di nuovi fatti lutuosi.

«A questo atto del Governo e della Camera, che hanno rifiutato per soltanto di discutere un argomento che tocca la classe proletaria e che risponde alle esigenze più incalzanti del momento, a questo atto che è più

Cronache Provinciali

Sacile

Ancora sul referendum per il fabbricato scolastico

«Era stato detto che domani (sabato) si sarebbe stata un'altra conferenza-conferenza su questo argomento. Pare peraltro che avendo già avuto occasione le varie correnti di manifestarsi nel Comitato precedente non si avranno altre conferenze che in verità non sarebbero che dei bis in idem.

Ordo tuttavia opportuno tenervi informati dell'andamento delle cose facendo qualche commento postumo al comizio di lunedì scorso.

Una cosa intanto è certa ed è che malgrado l'abile e ragionata difesa fatta da Giacomo Camillo alla località dei Cappuccini è la meno bene quotata: anche quella di S.ta Caterina non ha a fattori che gli amici della persona che la propose, l'ing. Sartori, e il gruppo dei capi-famiglia che abitano nei pressi della località in parola.

Se pensiamo che per questa mancano e centralità o natura buona del suolo noi dobbiamo veramente augurarci che essa non raccolga che i voti della minoranza.

Le due località sulla quali si raccoglierà il maggior numero dei voti sono quelle del viale della Stazione o del viale Trento (fondo Ballarín).

La prima è patrocinata oltretutto dal dott. Fornasiero anche da tutti quelli che sperano nel fabbricato scolastico ottenere una via di comunicazione fra il cosiddetto campo Marzio e il viale XX Settembre.

Dico: si affidano perchè se anche sarà possibile ottenere l'assegnazione del terreno occorrente all'erezione del fabbricato scolastico, dubito molto che si abbia da poter poi ottenere l'assegnazione del terreno occorrente a fare la strada perchè sarebbe assai difficile dimostrare che questa sia di utilità pubblica vera e propria.

Una forte corrente va manifestandosi nel fondo Ballarín che, lo ha detto anche il patrocinatore della località dei Cappuccini, è quello che meglio risponde alle esigenze della legge sugli edifici scolastici. Si dovrebbe anzi ritenere che questa località raccoglierà i suffragi della maggioranza se non facessero ombra le seduzioni che il viale della Stazione, o per sé stesso e per il calore dei suoi validatori, può esercitare su gran parte dei votanti.

Sarebbe bene peraltro che questi tenessero presente che mandando colà a scuola i nostri ragazzi, noi li esporremo a tutti i pericoli di una via più che frequentata, che il fabbricato per la dirazione che dovrebbe avere per soddisfare alla legge poco si presterebbe all'abbellimento della via medesima.

E non va neppure dimenticato che tutti i voti dati al viale della Stazione sono tutti al fondo Ballarín e che fra i due litiganti potrebbe sorgere il terzo e cioè la località di S. Caterina che la Commissione tecnica ha, dietro gli studi fatti, scartata e che nel Comitato dell'altra sera non ha trovato nessun valido sostenitore.

Veda dunque la grande maggioranza degli elettori di mettersi d'accordo e, lasciando da parte ogni puntiglio personale, di ispirarsi al bene dei nostri figlioli per i quali occorre trovare un luogo ampio, sano, bene areggiato, il più possibile, lontano da rumori o da pericoli.

Sia questa votazione esempio di illuminata paternità saggezza dalla quale possa sotto buoni auspici e presto sorgere la scuola per i figli.

Saletto di Raccolana

Prove di concorsi cantieri

10 - (R. D. M.) - Come promise nel giorno 8 aprile u. s. in cui tenne fra noi la prima conferenza, egregio professore Marchettano direttore della Cattolica Ambulanza di Agricoltura della Carnia e Cavate del Ferro, tornò ieri fra noi per eseguire sui nostri magri terreni le prove pratiche coi concimi Chimici.

Auguriamo che tutto vada bene con buona riuscita per l'acquisto dei foraggi di cui vi sarebbe tanto bisogno.

Nell'accomiatarsi l'egregio Professore promise di ritornare fra noi in autunno; per tenere una conferenza o fare altre prove.

Tutti lo attendono con vero piacere.

Anche a Saletto nella Cooperativa cattolica si vende ai soci il pane di Udine di prima qualità a 40 centesimi al chilo.

Il forno locale, nato e domiciliato in Saletto, vende anch'egli il pane di prima qualità a cont. 40 al chilo, ora noi pensiamo e diciamo: non sarebbe meglio che fra Cooperativa cattolica e forno (dello stesso colore), avvenisse un accordo e che si vendesse solo il pane fabbricato a Saletto?

Vedi note a notizie in terza pagina

I due spettacoli di Buffalo Bill a Udine

IL PUBBLICO

Un viavai insolito per la via principale di Udine. La folla che s'incammina verso piazza d'Armi è densa, compatta.

Carozze, biciclette si seguono ad ogni passo. Le vie Daniolo Manin, quella dei Tribunali, via Prancichiuso rigurgitano di gente che s'avvia allo spettacolo.

All'ingresso del Buffalo Bill la ressa è enorme.

Tutti si accalcano dinanzi alle vendite dei biglietti.

Ognuno vuole essere il primo ad averlo. I venditori dei biglietti, in maniche di camicia, attoniti, trafelati attendono alla distribuzione con la loro calma imperterribile, insita alla loro natura di Americani del Nord.

Mezz'ora prima che incominci lo spettacolo, la folla che ha preso posto è già enorme, o un fiume di gente già si avvanza.

L'ordine è perfetto dappertutto. Gli addetti servono il pubblico con rapidità, senza peccare in cortesia, a scatti, infranzati da parole in inglese.

Fuori e dentro il grande attendamento si vedono opuscoli all'occasione, celebranti le glorie del colonnello Cody e del Buffalo Bill's.

Lungo il percorso la gente sosta e beve. Dappertutto si vende della buona birra o tutti ne approfittano.

L'attendimento è vasto e grandioso, capace di contenere 20 mila persone.

Fa subito l'impressione di essere ritornati 5/10 anni addietro e di dover assistere ad una giostra al tempo di Lorenzo il Magnifico.

L'attendimento è rettangolare. Sui due lati più lunghi o su un lato minore sta il pubblico, seduto su una gradinata di 15 scalini; dal lato minore opposto uscirà il grande domatore dei cavalli con i suoi rough Riders of the World.

L'attesa è immensa, vivissima.

Sono circa le 14 e la gente continua ad entrare, senza posa.

In questo momento una banda suona un'allegria marcia di carattere tutto italiano.

Alle 14, i posti sono gremiti; difficilmente si scorge qua e là qualche posto vuoto e la gente continua ad affluire ancora.

La bene organizzata e sapia azienda, colla quale gli spettacoli di Buffalo Bill's sono preparati, ha nel concorso del pubblico il suo primo e immediato risultato.

Lo spettacolo non è certo privo di interesse e deve essere giustamente apprezzato per il suo lato caratteristico: lo scopo è di far passare davanti agli spettatori i quadri di una vita pittoresca e selvaggia, quale era in altri tempi quella delle praterie americane dell'ovest, e tali quadri sono rappresentati — in modo un po' coreografico se si vuole — dagli indiani delle varie tribù del Far West e dai Cowboys americani. Vi sono poi cavalieri di varie milizie americane, inglesi, messicane, cavalieri negri, giapponesi, cosacchi. Lo spettacolo è soprattutto equestre: sui cavalli piccoli e robusti i cavalieri in costumi barbarici e originali, volano, senza sella e senza staffe, volteggiano, saltano, con abilità e arditezza veramente impressionanti. Vi sono infine tiratori dal colpo infallibile come Buffalo Bill's e Johnny Baker, ginnasti e giocolieri.

LO SPETTACOLO

Ad un certo punto la Banda intona una Sinfonia ed ecco dal fondo avanzare a tutta carriera uno dei capi del pelliccioso vestito del bizzarro costume dei suoi paesi, col capo cerchiato di lunghe piume piovanti verso il dorso al quale è attaccata una specie di lunga criniera pure di penna.

Fatto un giro colossissimo di tutto il campo, il cavaliere viene a fermarsi a metà del lato superiore del rettangolo, dove sta il pubblico dei primi posti.

Sempre a suon di musica, dal fondo del vasto campo s'avvanza a frotte di cinque, sei, dieci, altrettanti pelliccosi, indiani, messicani, cavalleggeri inglesi, americani, arabi, giapponesi... un vero esercito. Ognuno veste il costume della propria razza e come il loro capo, dopo aver girato tutt'intorno al campo si postano ad eguale distanza, in fila, dietro di lui, sempre rivolti verso il pubblico che... ha pagato di più.

Il pubblico guarda quello ficcuto bruno, quello largo becco che lascian vedere di tratto in tratto i denti bianchissimi ed aguzzi, che emettono continuamente dei suoni acuti, gutturali che caratterizzano le varie razze.

Ad un tratto la banda affretta la marcia ed ecco dal fondo avanzare a carriera l'atteso Buffalo Bill's.

È vestito di velluto cenere, la giubba è ricamata, porta lunghi stivaloni neri ed in capo tiene un cappello a larghe falde, pure di color cenere.

La cassazione dello sciopero a Milano

La massa organizzata non è responsabile degli eccessi

Ieri dopo un'adunanza privata la Commissione esecutiva della Camera del lavoro ha redatto un manifesto che qui dopo aver proclamato la chiusura dello sciopero, termina con queste parole:

Lavoratori! — Mentre vi esortiamo vivamente ad osservare il deliberato dei vostri Consigli col riprendere il lavoro, facciamo assegnamento che, per la dignità ed il decoro delle nostre organizzazioni, con sereno giudizio vi associerete a noi declinando le responsabilità che potrebbero derivare da fatti non voluti dalla massa organizzata.

LA FINE

dello sciopero generale in tutta Italia

I telegrammi da ogni parte d'Italia recano che lo sciopero generale è cessato.

Avvennero i soliti conflitti dolorosi ed i soliti incidenti, ma nulla di veramente grave che valga la pena di essere segnalato.

A Roma due deputati socialisti, l'on. De Felice e l'on. Zerbolio vennero malmenati dagli agenti. Anzi l'on. Zerbolio si basò una violento pugno che gli produsse una ferita ad un occhio.

A Venezia lo sciopero generale che si temeva venne scongiurato fra la soddisfazione dei cittadini.

Il regime parlamentare in Russia

L'INAUGURAZIONE DELLA DUMA

Ieri si è inaugurata la Duma a Pietroburgo.

Come i lettori sanno la Duma è una specie di parlamento che lo Czar fu costretto a concedere in seguito agli ultimi avvenimenti rivoluzionari.

Lo Czar pronunciò un breve discorso

CALEIDOSCOPIO

1. Onomastico

Oggi, 12 maggio s. Germano. Domani, 13 maggio s. Elmas.

2. Memorie storiche

A Teobaldo Ciconi

12 maggio 1863

Atti quanto sento tristezza pia. Caro perduto l'anima mia.

AU RAMBALDI.

Torino, ricordando la permanenza di Teobaldo Ciconi, rende solenni esequie alla memoria sua nel Tempio di San Francesco di Paola che sorge sulla bella via di Po. Le epigrafi furono dettate dal prof. Botto. Gli amici di Milano erano rappresentati da Leone Fortis ed Edoardo Sonzogno. Molti emigrati ed artisti drammatici. Assistette pure il Presidente della Camera di Deputati.

(Avv. D. E. Teobaldo Ciconi. Ceva 1901, p. 111-140).

Apertura della Biblioteca comunale

13 maggio 1806 — La biblioteca comunale di Udine ebbe vita nel 1827 col legato di Ottaviano Tartagna; trasferita nel palazzo Bartolini fu aperta definitivamente al pubblico nel 13 maggio 1806. (Ippol. Ribbeteche ed archivi nell'Illustrazione del Comune di Udine p. 245 e seguenti).

Officine Türkheimer Peugeot Frères

(VEDI IN QUARTA PAGINA)

Ad intervalli si toglie il cappello e saluta con un sorriso il pubblico che non può trattenerne l'applauso.

La musica cessa e Buffalo Bill ad alta voce pronuncia alcune parole in inglese.

E la presentazione che fa al pubblico delle sue truppe le quali gettano più forti le loro strade grida quando — a quel che scultura — Buffalo le invita a salutare il pubblico.

Cody si toglie un'ultima volta il cappello e a gran corsa si ritira e sparisce nel fondo.

Quindi incomincia lo svolgimento dei numeri del programma.

Per primo si assiste a vari esercizi di cavalleria eseguiti da Indiani, Cosacchi, Arabi ecc. che mostrano i differenti modi di montare a cavallo.

Di bellissimo effetto riesce l'attacco delle pelli rosse ad un convoglio d'emigranti in marcia che fa una sosta notturna in mezzo al campo.

Attorno ad un gran fuoco si dispongono gli uomini che braccano, poco lungi i loro cavalli riposano e giungono a gran trotto una compagnia di polli rosse che senz'altro inizia un nutrito sparso di fucileria contro gli attendenti.

È di sorprendente effetto la caduta di alcuni cavalli fuggenti colpiti dalle schioppettate.

Segue Buffalo Bill che precede, sempre a cavallo e di corsa, un arabo che lancia in aria delle palle di vetro che vengono colpite con precisione dagli spari di fucile di Buffalo che galoppa senza tenersi in alcun modo saldo al cavallo, perché intento al tiro.

È assai ammirato un esercizio di tiro fatto da artiglieri degli Stati Uniti con due cannoni, per la rapidità fulminea con cui vengono staccati i pezzi ed eseguito il tiro.

L'agilità dei soldati nello scendere o salire sui pezzi provoca fragorosi applausi.

Seguono altre parti quali gli esercizi degli Zuavi Davlini che marciavano staccando i piedi ed eseguivano, sotto comando, delle evoluzioni, marcia e contro marcia, maneggio d'armi con una rapidità vertiginosa ed una precisione mirabile; poi esercizi dei giapponesi e arabi ed esercizi equestri di cavalleristi.

I lanciatori messicani del laccio, mostrano la precisione o la sicurezza del loro occhio nel gettare a notevole distanza la fune con cui afferrano uomini e cavalli.

Viene poi il cosiddetto combattimento del generale Custer; nel campo di battaglia si attendono rinforzi ad intanto un gruppo di donne, nel mezzo, agita le mani sopra speciali tamburelli che mandano un suono lugubre.

Quel rumore è accompagnato da uno strano canto e da urla selvaggie, mentre uomini e donne, all'intorno, girano danzando con strani movimenti del corpo.

Il 15° numero del programma, segna i tiri di precisione dell'americano Baker; infatti costui con una doppietta colpisce in piedi e stralato supino sopra una scrivania, delle palle bianche che vengono meccanicamente lanciate in aria.

Provoca le risate la scena del furo di un cavallo mentre il suo padrone, stralato e raccolto in una coperta, par che si riposi da un lungo viaggio.

Seguono esercizi equestri non troppo interessanti — se vogliamo — dal lato equestre; vengono eseguiti da giovani e piccoli ragazzi; alcuni — specie di Tony — eseguiscono delle capriole o dei salti mortali difficilissimi.

I Cowboys, sui loro cavalli lanciati a carriera eseguivano un'infinità di esercizi dando prova di straordinaria agilità; durante la corsa vertiginosa si chinano sopra un lato del quadrupole raccogliendo da terra fazzoletti ed altri oggetti. Si ammirano poi per il modo con cui riescono a saltare in gruppo a piedi indolabili, vincendo tutti gli sforzi con cui essi vorrebbero gettarli a terra.

Interessantissima riesce la corsa di giovani indiani su cavalli senza sella a due a due. Il cavaliere ad un tratto s'alza e corre posando un piede su ognuno dei cavalli, qualcuno poi corre sopra tre cavalli col corpo sospeso sopra quello situato in mezzo che è libero.

Viene ultimo l'assalto eseguito dagli indiani ad una capanna che finisce per essere incendiata.

Non è gran cosa ma riesce di molto effetto.

Finalmente Buffalo Bill's, seguito da tutta la sua truppa, si porta alla sua bestia e saluta ripetutamente il pubblico che applaude e poi lentamente se ne va.

Molto ci sarebbe da dire sullo spettacolo di Buffalo Bill che complessiva

CRONACA GIPADINA

Il telefono del PAESE porta il n. 231

mento dura due ore, durante le quali non vi è un minuto solo d'aspettazione...

È uno spettacolo insomma che ha in sé del coreografico, e riesce attraente per la varietà dei tipi, per costumi strani, bizzarri che indossano...

Non è insomma uno spettacolo meraviglioso, quale apparirebbe dai grandi avvisi reclame che si vedono in questi giorni...

Anche lo spettacolo dato di sera richiama una folla enorme di pubblico; nei posti da 5 e da 8 lire però non v'era molta gente...

La rappresentazione serale, al chiaror di una infinita di lampade elettriche fu identica alla prima; di fronte al pubblico dei primi posti, sopra un altro palco, due uomini facevano girare apposti fari elettrici...

L'INCASSO

Naturalmente quando il pubblico dopo le 2 rappresentazioni lasciò il campo di « battaglia » tutti andavano facendo le più svariate previsioni...

Si andava affermando che alla rappresentazione del pomeriggio erano intervenuti 20.000 persone; noi crediamo che la cifra debba venire assai ridotta e ci sembrerebbe che essa di poco si possa aumentare per tutto due le rappresentazioni.

Cio non toglie che facendo una media di prezzo di 3 lire non sia un bell'incasso quello che Buffalo Bill ha fatto a Udine, l'ultima città in cui si ferma dopo il lungo giro attraverso l'Italia.

UN BORSEGGIO

Nella rissa del pubblico che usciva dal campo di Buffalo Bill, un abile borsaiuolo è riuscito ad alleggerire del portafoglio il sig. dott. Pascolotti di Fossatis...

Poco avvertiti i Carabinieri di servizio del fatto, ma non occorre aggiungere che non fu possibile rintracciare il ladro in mezzo a quella folla che si urtava e si stringeva in tutti i sensi.

Un altro caso — non però ad opera di borsaiuoli — è toccato al sig. Angelo Gabaglio da Feletto il quale smarri il portafoglio contenente 40 lire ed un Vaglia Cambiario di L. 750.

Il servizio di vigilanza

Nessun inconveniente è successo durante la giornata e che qualche cosa fosse accaduto non era improbabile, data la confusione indescribibile delle vetture, giardinieri, biciclette, automobili e dei pedoni nel tratto di strada da Praceichius al Campo militare.

Saggia ci parve la disposizione emanata dall'ispettore Urbano sig. Ragazzoni di obbligare tutti i veicoli a seguirsi l'un l'altro, ciò che permise uno spazio abbastanza largo e sicuro ai lati della colonna di vetture che si dirigevano da quella parte.

I Vigili Urbani dal pomeriggio fino alle 11 di sera, disposti lungo il tragitto, prestarono un servizio encomiabile e devono essersi coricati questa notte, affranti dalla fatica.

Anche i Carabinieri e le Guardie di P. S. — c'erano tutti gli agenti disponibili — contribuirono al buon andamento della circolazione.

I forestieri

In conclusioni, Buffalo Bill ha richiamato a Udine una straordinaria quantità di gente.

Nappure alle feste d'Agosto si vide tanto concorso di forestieri e bisogna tener calcolo che Buffalo Bill è venuto in giorno feriale.

I caffè, le trattorie, le birrerie e gli alberghi si mantennero animatissimi fin nelle ore più tarde e certo devono aver fatto affaroni.

LIBRERIA DANTE

UDINE VIA MERCURIO, N. 6

(Via Mercatovecchio e Piazza Erbe)

Vendita di libri assortiti in genere; raccolte delle fate, romanzi dei più celebri scrittori; Bücher der Universitätsbibliothek Philipp Reclams aus Leipzig; libri per cuochi, liquoristi, pasticciari; segretoria galante; romanzi originali francesi; opere ecclesiastiche e di medicina a prezzo d'occasione; oggetti di cartoleria, cancelleria, portafogli etc; grandissimo assortimento di cartoline illustrate illustrissime; riproduzioni quadri celebri; fiori, donne, bambini, paesaggi, personaggi celebri etc; prezzi moderati.

Giuseppe Malattia.

Ferrovie economiche piemontesi

La Patria del Friuli di ieri ha proposto di questa ferrovia economica, da una corrispondenza da Maniago della quale si dice che tutta la speranza per la costruzione di questa linea dev'essere riposta nella Società Veneta, alla quale, per ottenerla, i comuni dovrebbero darsi mani e piedi legati.

Ci tentiamo a smentire questa opinione.

Se il Municipio di Udine si è fatto iniziatore di un Comitato per la costruzione di questa linea, gli è perché egli ritiene che la linea in sé stessa, data la popolazione, dato il movimento economico, dati i sussidi che dal governo si possono conseguire, avesse gli elementi intrinseci di riuscita, o di fatto, così è.

Il Comitato promotore dovrà quindi studiare il tracciato che più gli conviene, appoggiarsi a quell'impresa capitalistica che gli fa le migliori condizioni per la costruzione e per l'esercizio, ed senza dedizioni, che non rispondono al proprio interesse.

Ben venga la Società Veneta, se essa ci farà patti migliori di altre società. È bene però si sappia che il Municipio di Udine, prima di farsi promotore di linee ferroviarie in Provincia, non ha mancato di sentire l'opinione capitalisti di posto, disposti a venire ad iniziare queste imprese.

Nello svolgimento delle iniziative nostre dobbiamo avere di mira di ottenere il meglio nell'interesse del paese senza debolezze, senza dedizioni, fuori se questo meglio coincide anche col l'interesse delle Società esercenti, o costruttrici; ma sempre disposti e pronti a difendere ciò che rappresenta il vero vantaggio del paese.

L'Accademia di Ginnastica e Scherma della Società «Forti e Liberi»

Domani la Società di Ginnastica e Scherma «Forti e Liberi» darà al Teatro Minerva l'annunziata Accademia.

Nel cortile annesso alla sede della Società fuori porta Venezia, abbiamo l'altra sera assistito alle prove di vari e bellissimi esercizi.

Ci piacquero assai le evoluzioni alla sbarra ed alle parallele e gli esercizi a corpo libero nei quali i soci iscritti intendono prodursi al grande concorso che avrà luogo nel venturo mese all'Esposizione di Milano.

Abbiamo ammirato l'agilità e la precisione nell'eseguire le varie parti del programma dei giovani ginnasti Ligo Degani, Gino Alessio, Giuseppe Van e con vero piacere abbiamo seguito nei suoi esercizi il giovane (d'età, max. vecchio del... mestiere) sig. Gregorico Antonio il quale dimostrò tutta la sua abilità di provetto ginnasta.

Ognuno potrà convincersi della nostra associazione assistendo domani all'Accademia che avrà luogo — come è detto sopra — alle 20.45 al Teatro Minerva.

Crediamo che la squadra venga diretta dal sig. Augusto Degani.

Società dei Veterani e Reduci Museo Patriottico.

Tutti quegli istituti, famiglie o persone che si trovano in possesso di ricordi relativi al Risorgimento italiano dall'epoca della caduta della Repubblica di Venezia del 1797 alla riunione di Roma allo Stato Italiano nel 1870, o cioè di libri, manifesti, proclami, pubblicazioni diverse, quadri, incisioni fotografiche, ritratti, busti, inscrizioni, armi, bandiere, divise di soldati, medaglie commemorative, monete, aguzzelli, disegni ecc. e che intendessero di conservare all'opera patriottica di formare il Museo Friulano stabilito da farsi nel Castello di Udine, sono vivamente pregati di voler consegnare ciò che credono per il Museo stesso presso la sede di questa Società dei Veterani e Reduci in Via della Posta N. 38 con l'elenco degli oggetti che consegnano, sia in dono, sia in deposito semplice, indicando il nome, cognome e l'abitazione del proprietario.

Sarà a questi rilasciata analoga ricevuta, da apposito incaricato, e verrà resa pubblica la lista degli oggetti inviati.

La Presidenza della Società, a nome anche dell'on. Municipio di Udine, ha fiducia nella riuscita dell'appello fatto e spera per ciò che in breve possa, questa estrema Provincia del Regno, inaugurare il Museo del Risorgimento, come in altre Città d'Italia a decoro del Paese e come doveroso e perpetuo ricordo di quei tanti Friulani che in epoche diverse concorsero in più modi a riaffermare il sentimento nazionale italiano della nostra Provincia che da finché ebbe il nome e da Roma madre la civiltà latina.

La Presidenza.

La casa dell'ottimo amico nostro Giovanni Bissatini è stata oggi allietata dal vagito d'una bella bambina. A lui, alla sua signora vivo congratulazioni; alla piccina tanti e tanti auguri.

Un gruppo d'amici.

IL RINCARO SUI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

Misi or sono la Giunta Municipale nominava una Commissione affinché studiasse il problema del rincaro dei generi di prima necessità; e veramente nel contegno se fosse il caso di adottare un orario per i pubblici mercati.

Tale Commissione si riunì, e dopo ampia discussione prevalse il concetto di spingere la produzione degli ortaggi, mettendosi d'accordo con la benemerita Associazione Agraria Friulana, affinché di comune accordo si dovessero anche stabilire dei premi di incoraggiamento.

Venne pure ventilata l'idea del mercato coperto, che pur essendo pratica e di indiscutibile utilità si dovette abbandonare per l'enorme spesa cui dovrebbe sottostare il Comune (circa 300.000 lire).

La Commissione riconobbe il danno che arrecano ai piccoli consumatori gli incettatori di granaglie, erbaggi ed altro.

Si parlò a lungo dei generi alimentari adulterati che si mettono in commercio, in specie dei formaggi, del latte, del burro, ecc.

Su questo argomento venne fatta istanza all'on. Giunta affinché vigili contro tali speculatori.

Dopo che l'on. sig. Pagani a nome della Giunta diede affidamenti che l'Amministrazione municipale si sarebbe occupata della questione ed avrebbe provveduto nei limiti della possibilità, la Commissione delegò lo stesso sig. Assessore o l'ispettore di vigilanza urbana sig. Ragazzoni a preparare con la maggiore soleritudine delle proposte concrete.

Ora precisamente sarebbe il periodo più propizio per venire in appoggio a questo gentilissimo desiderio, meglio ancora grandissimo bisogno della classe lavoratrice; ed è per questo che il sott. scritto, quale membro di tale Commissione ha calata istanza affinché si prenda qualche provvedimento che possa giovare alla classe operaria.

Udine, 11 maggio 1905.

A. Cremese.

Camera del Lavoro di Udine e prov. Le elezioni della Comm. Esso.

Questa sera nella sede della Camera del Lavoro in via dei Teatri si aprono le urne per la elezione dei membri della nuova Commissione Esecutiva.

A disposizione degli iscritti che abbiano pagata la tessera dell'anno 1905, le urne resteranno aperte anche domani per tutta la giornata.

Ecco la lista che vediamo affissa ai muri della via cittadina:

Consiglieri effettivi: Comparini Eugenio, metallurgico — Salvadori Giulio, interniere — Giuanoni Giovanni, fornaio — Soligo Enrico, ferroviere — D'Agostino Francesco, agente di commercio — Monighini Vittorio, ferroviere — Dozza Alfredo, tipografo — Spina Monetti, metallurgico — Bradiotti Pietro, tipografo. Supplenti: Liani Luigi, metallurgico — Treo Antonio, agente di commercio — Foso Antonio, fornaio.

Una bella gita della Società Alpina Friulana

Questa sera adunque, i soci della Società Alpina Friulana, partirono col treno della Pontebbana alle 6.10 diretti a Moggio Udinese, da dove domattina imprenderanno la bella gita che attraverso la brutta valle del'Alpa, ha per meta Paularo quindi Treppo Carnico e Paluzza.

Come dicemmo, i gitanti attraverseranno in tal modo il canale del Ferro e il canale di S. Pietro e coloro che lo vorranno, passeranno da Paularo, per la valle del Gharsò, e Formoso.

Spese: Da Udine a Moggio in terza classe L. 2.75; da Stazione per la Carnia a Udine L. 2.20. Altre spese L. 8.

Sezione Udinese dell'Audax.

La prima marcia ufficiale. Ricordiamo che domani i soci della sezione udinese dell'Audax hanno — tempo permettendo — effonderanno la prima marcia ufficiale con un percorso di 200 chilometri che verrà compiuto in ore 12.55 di corsa effettiva; ore 5.05 complessive di riposo: totale ore 17.40.

La partenza è fissata per domattina alle ore 3 dal Caffè della Nave.

Ecco l'itinerario del percorso: Udine - Codroipo - Portenone-Sacile - Conegliano - Sproiano-Treviso-S. Biagio di Callalta - Ponte di Valle-Ostero-Motta di Livonza - S. Vito al Tagliamento - Codroipo - Udine.

L'Unione Velocipedistica

Come abbiamo già annunciato, se questa prima marcia dell'Audax avrà luogo, i soci dell'Unione Velocipedistica Udinese andranno ad incontrarlo i gitanti a San Vito al Tagliamento, compiendo tutti insieme il ritorno a Udine.

Ritiro di giocatori alla bocce.

Parecchi giocatori della bocce prenderanno parte all'inaugurazione del giuoco notturno che si inizierà questa sera in Via Grazzano sul cortile dell'Osteria Alta Cittadina (c.a. Gratta).

Una importante seduta del Consiglio dell'Assoc. Agr. Friul.

Il Consiglio dell'Associazione Agraria, era stato convocato per trattare, oltre che di alcuni affari di ordinaria amministrazione, anche della risposta al questionario diramato dalla Società degli Agricoltori Italiani, per il referendum sul riposo settimanale degli agricoltori.

Il problema, come si vede, è di grande interesse e di assoluta attualità. Presiedeva il prof. Domenico Follis; la discussione fu lunga ed animata; vi fu proferito parlo l'avv. Cappellari, relatore; il conte Enrico Brancati, il conte Deccani, il conte Carutti, il signor Andorvoli, il signor Morelli de Rossi, il signor Pagani, e parecchi altri consiglieri.

Il Consiglio fu unanime nel pronunciarsi in senso favorevole sulla questione pregiudiziale, se sia utile e necessaria una legge sul riposo settimanale dei lavoratori agricoli.

Affermò che la legge deve riferirsi indistintamente a tutti i lavoratori dei campi, che il riposo debba essere possibilmente domenicale.

Un discorso si mantenne intorno all'opportunità che la legge abbia un carattere generale sui riguardi delle eccezioni da farsi al lavoro festivo, o piuttosto che legge o regolamento stabiliscano una specie di casistica, che deturqui l'arguzia o la imprevedibilità della esecuzione di quei lavori campestri, che devono formare un'eccezione nei riguardi del riposo festivo; e sui metodi con cui queste eccezioni debbano essere determinate.

Fu finalmente votato che non sia concessa facoltà al piccolo proprietario di lavorare lungi da casa nel proprio campo, nei giorni di riposo; che la durata del riposo festivo vada dalla sera della vigilia della festa, all'alba del giorno a questa successivo.

Le deliberazioni del Consiglio dell'Associazione Agraria formeranno oggetto di una relazione, che sarà mandata alla Società degli agricoltori italiani.

Per la fiera di beneficenza

Abbiamo ieri pubblicata la lettera di S. E. il Ministro della Real Casa, che accompagnava il dono di un oggetto artistico in bronzo, che Sua Maestà la Regina Elena invia per la nostra fiera di beneficenza.

Diamo oggi il testo della risposta del presidente della «Scuola e famiglia»:

«Il dono gentile che la nostra Augusta Sovrana ha voluto offrire per la Fiera che si terrà a vantaggio della «Scuola e famiglia» e della «Società Protettiva dell'Infanzia», formerà la maggior attrattiva della nostra festa di beneficenza e ne assicurerà l'esito, venendo in aiuto a due istituzioni, che con intendimenti di provvidenza o di riparazione sociale, si sforzano di compiere la loro missione, lottando con mille difficoltà, di cui non ultima, la scarsità dei mezzi.

È perciò con sensi di fervida gratitudine che noi ci rivolgiamo alla graziosa Regina, che ha voluto così benevolmente accogliere la nostra preghiera, invitando, nel suo squisito sentimento materno, tutte le necessità dell'infanzia dolerosa.

Voglia l'Eccellenza Vostra farsi interprete di questi nostri sentimenti presso l'Augusta Sovrana, ed accogliere, con speciali ringraziamenti, i sensi del mio profondo ossequio.

Il Presidente della «Scuola e Famiglia» D. Piccini.

A. S. E. il Generale E. Pontio Vaglia Ministro della Real Casa — Roma.

LE FESTE DI DOMANI A TRICESIMO

È sperabile che il bel tempo favorisca la giornata di domani che rappresenta per Tricesimo l'ultima e la più bella e rinfrescata Esposizione Agricola tentata l'anno scorso in quell'anno stesso.

In fatti domani verrà fatta la consegna delle medaglie e dei diplomi alle ditte premiate all'Esposizione stessa ed il Comitato Esecutivo stabilirà di dare una certa solennità alla cerimonia.

È così non mancherà il concorso dei forestieri nella simpatica, ospitalissima cittadina approfittando dell'occasione per passare una bella giornata.

Tricesimo poi, in questa stagione, ha l'attrattiva dei tanti rinomati e gustosissimi asparagi dello suo riviere; non occorre dire che la ben nota Trattoria Boschetti non avrà per tutti.

Diamo intanto il programma stabilito dal Comitato.

Ore 2. Ricevimento in Municipio della autorità e degli invitati. Concerto.

Ore 2.30. Distribuzione dei premi nel Teatro annesso all'Albergo «Alta Stella l'ora».

Ore 4. Concerto nella Piazza Magg.

Ore 5. Ballato.

Ore 6. Ballo popolare.

Avvertiamo che per comodità del pubblico è stato disposto un portello servizio di giardinieri in partenza da Porta Genova a 75 cent. per persona.

Buona usanza

Alla Società Ionica in morte di Micheli Antonio di Poesena; (G. Tam o C. l'ro 2.

Citta' Leonardo; Zanelli Giovanni 1.

SAGNE E FESTE

Come tutte le domeniche, anche domani se la giornata sarà favorita da un bel sole gli addetti approfitteranno per recarsi alla solite scampagnate nei boschi, giardini, paesi limitrofi, quali la Santa Margherita (località del sig. Mizau), Tricesimo dove con solennità verrà fatta la consegna delle medaglie agli espositori della Mostra Agricola, Marignacco ecc.

A Paderno, ridorrendo domani la festa degli asparagi in terra, nella sala Bertoli una grande festa da ballo coll'orchestra della Società Casoli diretta da R. Martotti.

La Trattoria annessa sarà fornita di ogni confortabile, di vino eccellente e di birra di Pantegon freschissima.

In Chiavris pure avrà luogo una festa da ballo con l'ottima orchestra diretta dal maestro Blasig.

APPRETI DEL MEDICO

EMORROIDI E GOTTA

Fino dai primi remoti tempi, era stata fatta l'osservazione della coesistenza nei gottosi, nei calcolosi, negli artritici in genere, di quel fastidioso e non ben compreso male che è l'emorroidismo.

Un individuo che soffre di emorroidi appartiene certamente a quel gruppo di persone che soffrono di quel complesso di mali che va sotto il nome di artrosismo.

E infatti se si esamina un artritico, sia esso gottoso, reumatico, calcoloso, obeso, ecc., troveremo che in esso è molto sviluppato il sistema arterioso. Ciò è stato con straordinario acume illustrato anche dal Clinico di Padova Prof. De Giovanni.

Ciò deve persuaderci che è follia per guarire da questo male limitarsi a prendere dei purganti, a fare dei semicupi, ad applicare pomato che finisce con lasciarlo ordinariamente il tempo che trovano, a meno che una benedetta emorragia non venga a portare un improvviso e passeggero benessere.

Bisogna invece regolare il ricambio inalterno, vincere la viziosa costituzione: a por i gottosi, i sofferenti in una parola di diatesi urica non esiste miglior cura di quella che possono fare coll'Autogra della Ditta Bistari di Milano, che da poco tempo messa in commercio ha già acquistato fino dai primi posti nella stima del ceto medico e del pubblico.

D. Argus

Pazzo che fugge. Un povero diavolo, certo Zucchi Antonio da Favento, veniva ieri accompagnato al Manicomio da due suoi parenti.

Quando si trovava poco lungi dalla porta d'ingresso, spiccò un salto dandosi a fuga precipitosa senza che i due riuscissero a raggiungerlo.

La Commissione provvisoria della Camera del Lavoro ha diramato una circolare a stampa agli operai della città, invitandoli ad una riunione che avrà luogo questa sera alle 8.30, nella sede di Via dei Teatri per protestare contro i recenti eccidi.

La genesi degli eccidi

Un episodio significativo

Padova 11 maggio — Un generoso comitato di studenti ha promosso una agitazione favorevole alla grazia per Linda Murri, agitazione che ora ispirata dal sentimento di pietà, senza entrare in discussioni giuridiche o procedurali, per una povera madre invocata dai suoi due bambini.

L'agitazione — a Padova la maggioranza degli studenti ha, è doloroso constatarlo, poco cuore — non riuscì a fare approvare un ordine del giorno favorevole alla grazia; per la povera donna che languiva appalata in prigione.

Orà è da notare che la Provincia di Padova — l'organo clericale del defunto Cardinal Callegari — sostiene gli egoisti antimurriani, chiamano gli altri «aberrati dal senso morale» lasciandoli di essere mandati dalla Camera del Lavoro, ecc.

Il bello si è che gli stessi antimurriani promosse oggi un Comitato contro il ferido giornale di via Altinate per lo stesso scagliato vigilanamento contro i colleghi che erano animati da un puro senso di pietà per Linda Murri.

È il Comitato studentesco ebbe luogo; e gli fece seguito una calorosa dimostrazione contro la Provincia, la di cui redazione era piantonata da infinite guardie. Alla sera, avendo la Provincia giornalmente continuato con lo suo insipugnanza, la massa studentesca rinnovò la dimostrazione, con invio di proiettili... sassi contro il finestrino della relazione del giornale clericale. Lo credete? Ci furono delle guardie che minacciarono di fraccassare il cervello ai dimostranti!

Questo, per una innocua dimostrazione giovanile — giustissima — contro un giornale che ha osato codardamente e ripetutamente!

Se ci fossero stati dei proletari, certamente le guardie non avrebbero minacciato; avrebbero semplicemente sparato. E il governo continua a mandare questi montanari incoscienti ed armati per risolvere i conflitti sociali!

La studentesca si riversò in Protest-

Le malate... Le Pillole... Il Sig. di cui...



Rellegno (Corlemonia)

«Da la mia salute... fino all'oggi di indolenzimento...»

Ferraris Bislari... Numbra (Gelica)...

Dot. Sigurini... ha la sua abitazione in...

Occasione... 14.

tura, ove il commissario cav. Pansa, tutt'altro che disapprovando l'operato degli studenti...

Cronache provinciali Bula

L'orrenda morte di una donna

(Per telefono al «Paese») Questa mattina, verso le 8,30 certa Lucia Persello, d'anni 38 si trovava nella propria cucina intenta a far fuoco per riscaldare l'ambiente...

La donna salì poi nella sua camera senza accorgersi che le estremità delle sue sottane bruciavano...

Allo grida della Persello che cercava di liberarsi dalle vesti ardenti, come atterrita la di lei figlia Aurora che ormai impotente a soccorrere la madre, si mise essa pure a gridare al soccorso...

Allo grida della Persello che cercava di liberarsi dalle vesti ardenti, come atterrita la di lei figlia Aurora che ormai impotente a soccorrere la madre, si mise essa pure a gridare al soccorso...

Chiamato tosto il medico questi constatò che la infelice aveva riportato orribili ustioni; il suo corpo era tutto una piaga!

Le sue condizioni sono disperate. È morta!

Alla ora 10.45 il nostro solerte corrispondente al telefono che l'infelice donna, dopo un'ora e mezza di atroci spasmi è morta.

Polcenigo

Un magnifico castello in vendita

«Fra le sorgenti del Livenza e del pittoresco e poetico Gorgazzo tante volte illustrato dal celebre pittore Noce, sorge ancor ricco e superbo il magnifico palazzo di Polcenigo del Friuli.

Disabitato causa alcune deteriorazioni lo si lascia in balia delle intemperie. Persone del luogo, non fecero acquisto con l'idea di cederlo a qualche società filantropica.

«Si presenterebbe benissimo per una Casa di salute, per un Collegio, per un Monastero, per un qualsiasi Stabilimento industriale, essendo la collina dove poggia il Castello attornita di acqua matrice.

«Dista mezz'ora dalla Stazione ferroviaria di S. Vito. L'accesso è facilissimo, incantevole e salubre la posizione. Il prezzo di vendita è modicissimo.

Avanti adunque, o filantropi, di buon volere, il moderno castello di Polcenigo sarà di certo il vostro ideale.

Aviano

Una caduta

«10 — Certo Caporal Angelo di qui transitando con un carro vide salivare sopra un bambino di 5 anni figlio di Parma Antonio lo prese e lo gettò a basso, forse perché non corresse pericolo di cadervi da solo, ma così in malo modo che nella caduta si fratturò il braccio sinistro e si produsse una lussazione alla gamba.

«Può dovuto portare all'Ospitale dove fu medicato e quindi riportato a casa dei suoi.

«Il Caporal venne arrestato e dopo l'opportuno interrogatorio rimase in libertà provvisoria in attesa del processo.

Cividale

La questione ospitaliera

In quanto al progetto dei lavori, abbiamo già visto quali principali obiezioni vi si possano opporre. Che lavori di rinnovamento siano, se non urgentemente necessari, utili, è cosa che da nessuno si può negare: la mancanza d'aria e di luce, la poca venerabile antichità di molti mobili, i pavimenti in cattivo stato e difficilmente disinfettabili di taluni locali; le latrine affatto primitive; la mancanza di sale preparate per le malattie contagiose; il difetto di una sala d'operazioni rispondenti alle moderne esigenze, sono tutte cose che non possono a meno di preoccupare l'imparziale osservatore.

«Nondimeno, è sembrato anche alla Commissione speciale incaricata di studiare la vertenza, che il progetto formulato dall'on. Amministrazione ospitaliera, non risolve il problema nel modo più conveniente all'economia ed alle esigenze tecniche. Come s'è già detto il trasporto della sezione chirurgica in un locale separato riesce dispendiosissimo ora e poi; non sembra che, all'interno della costruzione di una sala d'operazioni nuova, sia proprio questo il lavoro più urgentemente domandato dalle attuali condizioni del

l'Ospitale; e se si aggiunge alla somma abbastanza ingente che si dovrebbe spendere nell'adattamento dei nuovi locali, quella fissa che ineluttabilmente s'imponesse nell'avvenire per l'istituzione di una doppia squadra d'infermieri o di suore (come abbiamo già osservato) previsto dall'Amministrazione stessa di L. 1400.000 (e saranno poi) e di più un'annua somma destinata per parecchio tempo al restauro o meglio al rinnovo dei pavimenti, nonché alla disinquinazione delle pareti ecc., si comprenderà subito come la conseguenza di questo piano (oggi però di molto ingrandito) riuscirebbero davvero funeste all'istituto, o come si vorrebbe presentemente, al Comune.

Museo civico

«11. — Ieri sera verso le 22,30 appena fuori porta S. Giovanni, un individuo, tutt'ora ignoto, sparò un colpo di rivoltella in direzione del sig. Pontoni.

Il proiettile sfiorò la giacca del sig. Pontoni il quale dall'ingrata sorpresa portò il cappello, e poco dopo riavutosi si mise a rincorrere l'audace rivale. Le sentinelle hanno protetto la fuga e mantenuto l'incognito dell'avversario. Vuolisi che si tratti di gelosia. Le autorità indagano per la scoperta dell'autore del brutto tiro.

Da noi questi fatti sono come le mosche bianche, e questa volta è per l'ora, e per il sito e per la persona se ne fa un gran parlare.

Piccola Rivista di Borsa

«Chiediamo più bene di quello che era incompinciata la settimana; furono giornate pessime quella di lunedì e martedì, poi si delineò una tendenza migliore che sembra possa mantenersi e continuare.

Il minaccioso aumento di sconto a Londra, non essendo verificato, ha dato alle Borse maggior elasticità agli affari in modo che troviamo delineato il beneficio su tutti i mercati internazionali.

Non bastava da noi la cattiva disposizione della nostra Borsa ma si voleva ancora aggiungere, per far peggio, quello di proclamare lo sciopero generale degli operai; fortunatamente il buon senso dei cittadini e la protesta di tanti onesti operai si è potuta scongiurare questo nuovo guaio.

«Ritornata la calma, abbiamo avuto corsi migliori, in modo da fare previsioni buone anche per la prossima settimana, come viene meglio giudicata la liquidazione di fine mese.

«I titoli più battuti sono stati i siderurgici, automobilistici e qualcuno elettrico specialmente quelli che avevano ultimamente scontati prezzi esageratissimi. I Bancari ebbero pur essi a subire il contraccolpo del ribasso.

«I titoli ferroviari sostenuti ed in aumento, ad eccezione delle Venete che scendevano di prezzo ogni giorno più sebbene le informazioni dell'andamento di quella società siano soddisfacenti ed il cattivo contegno di questo titolo lo si deve attribuire alla sua forte fluttuazione sul mercato specialmente dopo l'ultima opzione.

«Seguono i prezzi ultimi dei valori seguenti:

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Commerciale, Credito, etc. and their respective values.

La rubrica del curioso

Vesti, bastoni, parrucche, pelli d'asino, lingue e denti di uomini celebri. — Una rivista di alcune informazioni sulla vendita di alcuni oggetti appartenenti a uomini celebri.

«Una veste appartenuta a Catone fu comprata da Norone per trecentomila scesteri, pari a circa 20 mila franchi. Non molto tempo fa una vestaglia di Rousseau fu pagata 930 franchi; il suo orologio, modestissimo, 500 franchi; il suo barometro, anch'esso di scarso valore intrinseco, 1500 franchi.

«La celebre mazza di Voltaire fu acquistata da un dottore di Parigi per 500 franchi.

«Anche lo parrucche sembrano molto apprezzate dagli amatori di reliquie: quella di Kant, benché rovinata dalle liguole, fu venduta per 200 franchi; quella di Sterne, in buono stato, per 5000 franchi.

«Un pezzo di pelle d'asino, su cui Beethoven, il celebre compositore di musica drammatica, vissuto dal 1775 al 1827, aveva l'abitudine di scrivere musica mentre viaggiava, fu venduto all'asta o aggiudicato per 120 franchi.

«Finalmente anche agli avanzi delle epiglie mortali dei grandi uomini si volge l'avidità dei collezionisti.

«Si dice che la lingua del filosofo Epitteto fosse comprata per tremila dracmi, pari ad altrettanto lire della nostra moneta attuale. Il cranio di Descartes fu venduto a Stoccolma per mille franchi; e un dente di Newton trovò un compratore per 730 lire sterline, ossia per più di 18000 franchi.

«Più di 18.000 franchi per un dente! I dentisti americani sono «enfocodati!»

IL PAESE il numero di parole che sono state pronunciate nelle ultime elezioni inglesi. I discorsi sono stati 12880 e ammontano a una media di 3.700 parole per ogni discorso, ne viene un totale di 150.000.000 parole. Se si scrivessero questa parola e una dopo l'altra darebbero una lunghezza di circa un milione di metri!

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE Giorno 12 maggio

Table with 2 columns: Temperature, Pressure, Humidity, etc. and their values.

Temperatura media 10.80, massima 22.3, minima 7.13

Pressione m. 748.1, Umidità relativa med. 68.7, Acqua caduta mm. —, Vento dominante: S, Stato del cielo: misto

Giorno 12 — ore 7

Temperatura 15.3, Pressione mm. 748.7, Temperatura minima notte 10.5

Stato del cielo: sereno, Pressione stazionaria, Direzione vento: NNE, Leva il sole a 4.45 - Tramonta a 20.21

Corso odierno delle monete

Table with 2 columns: Corone, Marchi, Rubli and their values.

I NOSTRI MERCATI

Ecco i prezzi praticati oggi: Granoturco L. 13 a 13 — Cinquantino da L. 13 a 11 — Piselli L. 0.60 — Asparagi L. 0.80 a 0.60 — Fagioli L. 0.15 a 0.35

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Ringraziamento

«Io sottoscritto con tutta riconoscenza sono in dovere di ringraziare gli egregi dottori Muraro e Paioni che con la loro scienza professionale, seppero, operare nel difficile parto di mia moglie, in modo che mi salvarono l'atorata consorte ed anche il neonato. Speciale ringraziamento devo alla distinta levatrice sig. Elena Passoni-Bianchi che con tutta prestezza seppe prevenire ed adoperarsi affine di scongiurare ogni pericolo. A tutti e tre la mia perenne riconoscenza.

Bragato Enrico.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

«Lo incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

«Lo incrocio cellulare bianco-giallo africano.

«Giallo-Oro cellulare africano» Poligiblo speciale cellulare.

«I Signori G. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine la commissione.

Libretti di paga per operai

Venduti presso la Tipografia Marco Bardosca.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33

3181 PREMI L. 1.350.000

PRIMO PREMIO L. 1.000.000

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Il pagamento dei Premi estratti varia dalla

«della Sede Capitale di Milano della Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA»

«Per l'acquisto dei Biglietti rimettere l'importo con vaglia bancaria, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZ. MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4. — Le domande per la rivendita dei Biglietti devono essere dirette pure alla SEZIONE LOTTERIA.

«I Biglietti della Lotteria di Milano 1906 saranno presso tutti i rivenditori, B. Fratelli, ecc. del luogo.

IMPORTANTE IL VINO ricco di nutrienti colorante causa disturbi allo stomaco e agli intestini. UN VINO rosso, asciutto, con leggero frizzante, digeribile e alimentare, è il vino della rinomata cantina ZUCCHERI di S. Vito al Tagliamento che si vende all'Estero.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL PER LA Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc. RESINOL è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Patrone.

Biciclette: STYRIA - BIANCHI HUBNER 1906. Motociclette: REPUBLIC - STYRIA. Vetture Automobili: BIANCHI REPUBLIC da 16-24 da 8-7; 24-40 HP 8-10 HP. Macchine da scrivere: «HAMMOND».

DITTA ENRICO MASON UDINE Telefono 2-78. GRANDIOSO ASSORTIMENTO ULTIME NOVITA.

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST. L'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Antica e Premiata Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE UNICA SPECIALISTA per IMPIANTI COMPLETI di LATTERIE e DISTILLERIE. Assortito Deposito. Fabbrica Macchine ed Attrezzi per le medesime.

